

Protocollo di applicazione
dell'accordo interconfederale nazionale
del 21.07.1988 nel settore dell'artigianato edile
dell'Emilia Romagna

TRA

le Associazioni Imprenditoriali Artigiane CNA, Confartigianato,
CASA e CLAAI dell'Emilia Romagna

E

le Associazioni Sindacali Filtea-CGIL, Filca-CISL,
Feneal-UIL dell'Emilia Romagna

premessò

che in data 25.11.93 è stato tra le stesse sottoscritto un Protocollo di Applicazione dell'Accordo Interconfederale che prevedeva la raccolta delle quote per Fondo Relazioni Sindacali attraverso le Casse Edili Artigiane, o di cartello, unificate esclusi i territori di Piacenza, Parma, Forlì-Cesena e Rimini per i quali la raccolta avveniva attraverso l'E.B.E.R. dell'Emilia Romagna in deroga all'Accordo Nazionale 04.04.90

premessò

che l'accordo 03.09.96 sottoscritto tra le parti in conseguenza del CCNL del 27.10.95 sancisce la costituzione della Cassa Edile Interprovinciale per i territori di Piacenza, Parma, Forlì-Cesena e Rimini

si conviene quanto segue:

1. Le quote relative al Fondo Relazioni Sindacali (9000 annue per dipendente) continueranno ad essere raccolte attraverso le Casse Edili Artigiane, o di cartello, unificate, nelle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Ravenna;
 2. Per le Province di Piacenza, Parma, Forlì-Cesena e Rimini la raccolta avverrà attraverso la neo Cassa Edile Interprovinciale.
- Per tutte le parti non richiamate resta in vigore l'accordo 25.11.93.

Bologna, 29 ottobre 1996

CNA
CONFARTIGIANATO
CASA
CLAAI
dell'Emilia Romagna

Filtea-CGIL
Filca-CISL
Feneal-UIL
dell'Emilia Romagna